



**Comune di Bacoli**

**Villa Ferretti**

**Via Comunale del pozzo**

### **BREVE DESCRIZIONE DEL BENE**

L'immobile sito nel Comune di Bacoli, alla via Comunale del Pozzo, attualmente censito nel N.C.T. al foglio 12, particelle 811 – 427 – 816 – 423 – 1332 – 814 – 422 – 812 – 815 – 424 – 425 – 433 – 428, nonché al N.C.E.U. al foglio 12, part. 175, sub 1 – 2- 3, part. 55, sub. 2, part. 435, sub 3, definitivamente confiscato ex L. 575/1965, conseguentemente trasferito al patrimonio indisponibile dell'Ente con decreto di destinazione provvedimento n. 38145 del 24/10/2003, e consegnato il 16/01/2004, si compone di una palazzina padronale multipiano, un fabbricato rurale, due unità immobiliari e numerosi resti antichi, il tutto immerso in un parco di circa 15.000 mq.

Nel 1997 il Tribunale di Napoli ha emesso Ordinanza di confisca dell'immobile ai sensi della legge 7 marzo 1996 n. 109 e il Ministero delle Finanze ha assunto il bene definitivamente, rendendo di pubblica disponibilità il complesso. L'Agenzia del Demanio il 24 ottobre 2003 ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Bacoli l'intero complesso immobiliare.

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO REALIZZATO**

Il progetto di recupero attuato si proponeva la valorizzazione dell'intero ambito per la completa fruizione e valorizzazione anche dei grandiosi complessi di età tardo-imperiale e delle opere a mare ivi presenti. L'intero complesso viene a configurarsi, infatti, come un importante nodo tra il Castello Aragonese, a sud, il parco archeologico delle Terme e il Palatium imperiale, a sud-est, nonché il Parco archeologico subacqueo nord-est con la peculiarità del diretto rapporto con il mare attraverso la spiaggia prospiciente le grotte già proprietà Ferretti.

Le funzioni progettuali previste del progetto sono le seguenti:

#### **Villa Ferretti**

- a ) Biblioteca
- b ) Centro culturale polivalente ad indirizzo museale ed espositivo
- c ) Centro esposizioni per mostre ed in particolare per documentari ed attività archeologica subacquea.
- d ) Sala conferenze.

#### **Il Parco**

- a ) Passeggiata archeologica, terrestre e marina
- b ) Parco archeologico di completamento dell'area archeologica di Baia
- c ) Riferimento per operatori internazionali per attività di studio nell'ambito dell'archeologia subacquea
- d ) Museo civico all'aperto della pesca e della viticoltura.

#### **Le grotte:**

- a ) Struttura di supporto delle attività subacquee.

## **FINANZIAMENTI OTTENUTI**

Il Comune di Bacoli, a seguito di richiesta, inoltrata alla Regione Campania al fine di ottenere fondi del POR Campania 2000/2006 - Asse II Misura 2.1 – Grande Attrattore Culturale dei Campi Flegrei, veniva ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € **2.000.000,00**.

Anche per il Parco, così come per la omonima Villa, il Comune di Bacoli, veniva ammesso a finanziamento, in virtù della Legge Regionale 19 gennaio 2009 n. 1, giusta Determina Dirigenziale della Regione Campania n.140 del 19/4/2010, e a seguito delle procedure di gara per l'appalto delle opere e in considerazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, risultava destinatario di un finanziamento pari ad € **1.586.072,40**.

Ulteriori € **300.000,00** venivano stanziati dalla Regione Campania attraverso fondi PIRAP, la cui procedura non si è perfezionata.

## **CRITICITA'**

L'immobile e l'area circostante risultano esposti in modo estremamente rilevante ai moti ondosi, una circostanza che ha contribuito non poco al reiterato e progressivo degrado delle strutture della villa ed in particolare a quelle di imbasamento. Per tale motivo, allo scopo di definire interventi appropriati per la protezione e la tutela del bene oggetto di trasferimento, la G.C. con deliberazione n. 320 del 9/10/2014, ha affidato al Dipartimento di Ingegneria dell'Università Parthenope di Napoli, l'incarico di effettuare uno studio di fattibilità per la difesa costiera del paraggio interessato, assicurando la continuità della via costiera di accesso alla Villa Ferretti.

## **ESIGENZE**

Il Comune di Bacoli, così come prescritto nell'allegato A al D.P.C.M. 28.05.2015, ha attivato la richiesta di finanziamento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, secondo le modalità prevista dal citato Decreto, al fine di ottenere le risorse necessarie agli interventi di difesa del suolo. In particolare l'inserimento, previa registrazione, nella piattaforma interattiva ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo), per la validazione da parte della Regione Campania della scheda di proposta d'intervento, requisito imprescindibile per l'ammissibilità della richiesta di finanziamento, che consentirà di avviare il processo per la definitiva messa in sicurezza dell'intero sito. L'importo richiesto per il suddetto intervento è di circa 1.100.000 euro.